

Omniter Group SRL michele.scarabello@omniter.it Tel. 0498842717 Cell. 3939702687		Omniter Consulenze Aziendali	Sicurezza D.lgs 81/08 Qualità ISO 14001 Ambiente D.lgs. 231/01 C.P.R. CE UL OHSAS 18001 B.R.C. Reg.1223 ISO 22716 Rumore ISO 9001 Vibrazioni I.F.S. R.S.P.P. Formazione	NEWS 03/2026 Pagina 1 di 1 RISERVATO
1	BADGE CANTERI			
A BREVE SI ATTENDONO LE MODALITÀ OPERATIVE	Pur non essendo ancora operativo un sistema ufficiale per il “BADGE DIGITALE”, ricordiamo che la tessera identificativa e il badge “digitale”, sono 2 aspetti diversi, anche se in futuro potrebbero essere integrati. La circolare Circolare INL n. 1 del 23 febbraio 2026 interpreta e traduce in istruzioni chiare le numerose novità introdotte dal Decreto-Legge 159/2025 (convertito in L. 198/2025). È un documento corposo che ridisegna in modo significativo il sistema di vigilanza, le responsabilità delle imprese, gli strumenti digitali di controllo e una serie di adempimenti che influenzeranno il lavoro quotidiano.			
2	CCIAA PD- BANDO TRANSIZIONE			
TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA 2026: IN ARRIVO GLI INCENTIVI DELLA CCIAA	Anche quest’anno la Camera di Commercio di Padova ha stanziato fondi per sostenere gli acquisti effettuati in ATTREZZATURE SPECIALISTICHE e SOFTWARE, CONSULENZE E FORMAZIONE, volti a favorire la transizione digitale ed ecologica delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Padova. Il bando è diviso in due differenti linee, sulla base del tipo di investimento che l’azienda intende attuare: LINEA A - SPESA MINIMA: € 10.000 + iva - CONTRIBUTO: 50% a fondo perduto fino massimo di € 10.000 PROGETTI AMMISSIBILI: Inserimento di soluzioni e strumenti IA nei processi aziendali (es. consulenze e beni strumentali per l’implementazione di AI e altre tecnologie digitali; interventi formativi) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica, ossia interventi di digitalizzazione che migliorino la sostenibilità ambientale (es. IoT per la sostenibilità; sensori per il monitoraggio ambientale; digital twin) LINEA B SPESA MINIMA: € 3.000 + iva - CONTRIBUTO: 50% a fondo perduto fino ad un massimo di € 5.000 SPESE AMMISSIBILI: spese per la transizione digitale (es. intelligenza artificiale, siti e-commerce, sw gestionali, cyber security posizionamento nei motori di ricerca online); consulenze per la transizione ecologica (es. audit/diagnosi energetiche, analisi delle forniture di energia, monitoraggio dati energetici di base, bilancio di sostenibilità). Non sono ammessi pc, computer e server generici.			
3	NUOVO RATING LEGALITA’			
OPPORTUNO VERIFICARE IL NUOVO RATING	Negli ultimi anni il Rating di Legalità è diventato uno strumento sempre più rilevante per le imprese. Uno degli effetti più rilevanti del Rating di Legalità riguarda il rapporto con il sistema bancario. Gli istituti di credito sono tenuti a considerare il rating nella valutazione del merito creditizio dell’impresa, ma il rating ha effetto anche su contributi pubblici e gare d’appalto. Cosa si intende per rating di legalità e come funziona? Il Rating di Legalità si traduce, in concreto, in un punteggio espresso in stellette, da una a tre. La prima viene attribuita alle imprese che rispettano i requisiti previsti dalla normativa. Le successive si ottengono accumulando requisiti aggiuntivi, indicati con il segno “+”, fino al tetto massimo previsto. Per accertare l’affidabilità complessiva dell’impresa la verifica non si limita ai dati dell’azienda. L’Autorità valuta anche la posizione degli amministratori e dei soggetti che esercitano funzioni di controllo. Dal prossimo 16 marzo 2026 entreranno in vigore le nuove disposizioni dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) portando la durata del rating a 3 anni. Si ampliano inoltre le cause ostative e viene introdotto un sistema premiale per le imprese che rinnovano il punteggio in modo continuativo. È previsto inoltre anche il certificato in lingua inglese.			
4	AREE RADON ALTO ADIGE			
AVVIARE INDAGINI	La provincia autonoma Alto Adige ha appena pubblicato i provvedimenti della Giunta Provinciale del 06/02/2026 la nuova perimetrazione delle aree prioritarie a rischio Radon ai sensi del D.Lgs. 101/2020. Suggeriamo di verificare l’elenco dei comuni e di avviare eventuali verifiche della assenza di presenza rilevante nel sito specifico			
5	MUD 2026			
MUD ENTRO 03 LUGLIO 2026	È pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) n. 53 del 05 Marzo 2026, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2026 recante l’approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale per l’anno 2026 che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all’anno 2025. In base all’articolo 6 della Legge 25 gennaio 1994 n.70, il termine per la presentazione del Modello Unico di dichiarazione ambientale (MUD) è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il giorno 03 Luglio 2026.			
6	PROROGA XFIR			
SUGGERIAMO DI CONTINUARE CON IL DIGITALE E NON TORNARE AL CARTACEO	Dal 1 marzo 2026 è entrata in vigore la Legge 27 febbraio 2026, n. 26 di conversione del Decreto-Legge 31 dicembre 2025, n. 200 (c.d. “Decreto Milleproroghe”) La principale novità riguarda la proroga al 15 settembre 2026 del termine entro il quale i soggetti obbligati all’iscrizione al RENTRI potranno continuare a emettere il FIR in formato cartaceo, in alternativa alla modalità digitale. Si segnala altresì che all’art. 258 del D.L.vo 152/2006, che disciplina le sanzioni in materia di RENTRI, è stato aggiunto il comma 10-bis che dispone il differimento al 15 settembre 2026 dell’applicazione delle sanzioni per la mancata o incompleta trasmissione al RENTRI dei dati contenuti nei formulari dei rifiuti speciali pericolosi. Si apre così un periodo transitorio di “doppio binario”, dal 13 febbraio al 15 settembre 2026, nel quale gli operatori potranno scegliere se adottare sin da subito il FIR digitale oppure continuare a utilizzare il formato cartaceo, in un’ottica di maggiore gradualità nell’attuazione del sistema.			
I nostri tecnici possono darVi assistenza sui punti sopra riportati e sui temi D. LGS 231/01 - PRIVACY - RSPP - ISO9001 - ISO14001 - ISO45001 - BRC - IFS - IATF - PERCORSI FORMATIVI - MARCATURA CE - CONTRIBUTI				
GRADIREI ULTERIORI CHIARIMENTI SUI PUNTI: _____ PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE (barrare la casella di interesse) E INVIARE PER FAX o E-MAIL DITTA: _____ REFERENTE: _____ TEL: _____ E-MAIL: _____				
Trattamento dei dati e Privacy. In riferimento al trattamento dei dati secondo la legislazione vigente, in particolare Reg. UE 679/16 e D.Lgs. 196/03, si precisa che i dati riportati nel presente documento saranno trattati esclusivamente per i servizi richiesti dal cliente e dagli interessati con i quali viene in contatto (come indicato nell’informativa al punto 2A). L’interessato può esercitare i diritti di cui agli art.15-22 del Reg. UE 679/16 comunicando con i riferimenti riportati nella informativa che è disponibile sul sito aziendale. La persona che ci comunica i dati di altri interessati, dichiara di essere autorizzata per tali comunicazioni. Clicca per indicare di NON inviare più la Vostra newsletter				